



Deliberazione adottata nella riunione di **20 giugno 2024**

***ESTRATTO DI DELIBERAZIONE***

In Aosta, addì **venti** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 14:30 presieduto dal Presidente Alberto BERTIN si è riunito, nella sala delle Commissioni consiliari sita al primo piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, con la partecipazione dei componenti:

MARGUERETTAZ Aurelio	Vice Presidente	Presente
SAMMARITANI Paolo	Vice Presidente	Presente
DISTORT Luca	Segretario	Presente
JORDAN Corrado	Segretario	Presente

Funge da Segretario il Dott. Emiliano BAMBACE, dirigente della struttura Gestione Risorse e Patrimonio.

Assistono alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Christine PERRIN e la dirigente della struttura organizzativa Affari Generali Dott.ssa Silvia MENZIO.

Il Presidente Alberto BERTIN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14:35 per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera in data 19 giugno 2024, prot. n. 4266.

L'Ufficio di Presidenza procede all'adozione del seguente atto:

**N. 51/2024**

***OGGETTO***

**Approvazione del regolamento: "Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023. Revoca della deliberazione n. 92 del 11 dicembre 2023."**

**Oggetto: Approvazione del regolamento: "Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023. Revoca della deliberazione n. 92 del 11 dicembre 2023."**

## **L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

Richiamata la legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3 recante "*Disposizioni in materia di autonomia funzionale e nuova disciplina dell'organizzazione amministrativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 30 luglio 1991, n. 26*";

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), le cui disposizioni, con i relativi allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 e, in particolare, l'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, per importi rispettivamente inferiori a euro 150.000 e a euro 140.000, e l'articolo 52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle citate procedure di affidamento di importo inferiore a euro 40.000 che gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prevedendo, in un'ottica di maggiore semplificazione degli affidamenti di modesto importo, che le dichiarazioni siano verificate "*anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*";

richiamati i principi sulla base dei quali si provvede agli affidamenti e all'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui alla Parte I del Libro II del d.lgs. 36/2023, e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli articoli 48 e 49 del medesimo decreto;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e, in particolare, l'articolo 71, che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle Amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

visto l'articolo 25 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a prescindere dall'importo, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

visti, inoltre, l'articolo 24 del d.lgs. 36/2023, che disciplina il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), il quale consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che detto articolo 24 acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024

richiamato, inoltre, il comunicato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 30 giugno 2023, relativo alle *“Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”*, nel quale è, tra l'altro, specificato che *“Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità”* e che *“attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE), previsto dall'articolo 24 del Codice, gestito da ANAC, le stazioni appaltanti verificano la documentazione degli operatori economici che attesta il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi”*;

ritenuto, pertanto, necessario procedere alla definizione di regole uniformi per l'effettuazione, da parte delle strutture del Consiglio della Valle d'Aosta, dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari diretti di lavori, servizi e forniture, per importi inferiori a euro 40.000, secondo le modalità e la periodicità stabilite dal soprarichiamato articolo 52 del d.lgs. 36/2023 che, al comma 1, stabilisce, come già rammentato, che *“La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”* e, al comma 2, che: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'Anac e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 11 dicembre 2023 recante l'approvazione del regolamento relativo alle *“Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e fornitura di importo inferiore a 40.000,00 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023”*,

considerato che in base all'esperienza maturata dagli uffici in fase di esecuzione dei controlli effettuati sugli affidamenti relativi al secondo semestre 2023 (luglio - dicembre 2023) si ritiene opportuno apportare alcune modifiche al regolamento vigente al fine di snellire le procedure amministrative tra le diverse

strutture del Consiglio regionale e disciplinare nuove casistiche non individuate in precedenza;

richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 127 in data 24 agosto 2018, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale e le relative funzioni, confermata con deliberazione n. 101 del 1° dicembre 2020;

visto il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2024 e per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione del Consiglio n. 2932/XVI del 22 novembre 2023; richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 29 novembre 2023 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026;

visto il parere congiunto di legittimità rilasciato dal Segretario Generale del Consiglio della Valle d'Aosta e dal Dirigente della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla proposta della presente deliberazione;

su proposta del Presidente del Consiglio, Alberto BERTIN;

ad unanimità di voti favorevoli;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della l.r. 3/2011 il regolamento recante "*Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023. Revoca della deliberazione n. 92 del 11 dicembre 2023*", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di revocare la deliberazione n. 92 del 11 dicembre 2023 recante "*Modalità di individuazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro da sottoporre a controlli a campione ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023*", dando atto che i controlli effettuati sul secondo semestre 2023 trovano comunque in essa piena legittimazione;
- 3) di stabilire che le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.

**MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DA SOTTOPORRE A CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52, COMMA 1, DEL D.LGS. 36/2023.**

**Art. 1**  
*(Finalità)*

1. Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, nella sua qualità di Stazione appaltante, procede ai controlli a campione delle dichiarazioni presentate dagli operatori nelle procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023 di importo inferiore a euro 40.000 svolte, per competenza, dalle strutture organizzative in cui esso è articolato, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del medesimo decreto legislativo, il quale prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.
2. Il presente regolamento definisce le modalità di estrazione del campione individuato per i predetti controlli, in modo da uniformare tale attività per gli affidamenti di rispettiva competenza.
3. È fatta salva in ogni caso la possibilità per il Responsabile Unico di Progetto (RUP), individuato ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, di sottoporre a verifica l'operatore economico individuato quale affidatario indipendentemente dalla modalità di selezione del campione.

**Art. 2**  
*(Oggetto dei controlli)*

1. Formano oggetto dei controlli, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000 e dell'articolo 33 della l.r. 19/2007, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici affidatari relativamente al possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 (*Cause di esclusione automatica*), 95 (*Cause di esclusione non automatica*) e 98 (*Illecito professionale grave*) del d.lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 100 del medesimo d.lgs., ove richiesti dalla lettera di invito o atto equivalente, ai fini dell'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 36/2023, di importo inferiore a euro 40.000.
2. L'autodichiarazione resa dall'operatore economico è redatta, in forma semplificata, secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà predisposto dalla Struttura organizzativa Gestione risorse e patrimonio - Unità Organizzativa Provveditorato.

### Art. 3

#### *(Modalità di individuazione del campione)*

1. Al fine di individuare l'operatore economico sul quale effettuare il controllo, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione dei soggetti controllati, al termine dei semestri gennaio/giugno - luglio/dicembre, il Funzionario con l'incarico di posizione di particolare responsabilità, di seguito denominata P.P.R., della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio - Unità Organizzativa Provveditorato, anche avvalendosi di personale della medesima struttura, predispone un unico elenco degli atti relativi alla decisione a contrarre o all'atto equiparato degli affidamenti, di importo inferiore a 40.000 euro, di competenza delle strutture organizzative e dell'unità organizzativa del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. L'elenco è ordinato cronologicamente e a ogni provvedimento è assegnato un numero progressivo di registrazione utile a identificarlo.
2. La verifica del possesso dei requisiti richiesti all'affidatario è disposta dal decimo affidamento operato nei semestri gennaio/giugno - luglio/dicembre dell'anno solare di riferimento e, così, ogni dieci affidamenti successivi. È fatta salva la possibilità di utilizzare come criterio di individuazione degli affidamenti da sottoporre a controllo il metodo del sorteggio di un numero compreso da 1 a 10. In base al numero sorteggiato, il controllo è effettuato ogni dieci affidamenti. In tal caso procede al sorteggio il Funzionario con P.P.R. della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio - Unità organizzativa Provveditorato, anche coadiuvato da personale della medesima struttura.
3. Nel caso in cui la decisione di contrarre o l'atto equivalente oggetto di verifica per effetto del campionamento disponga il contestuale affidamento diretto a più operatori economici, il controllo è effettuato su un unico operatore economico affidatario estratto a sorte dal Funzionario con P.P.R. della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio - Unità organizzativa Provveditorato, anche coadiuvato da personale della medesima struttura, fra quelli indicati.
4. Nel caso in cui l'operatore economico individuato sulla base del predetto criterio sia già oggetto di verifica nel semestre di riferimento, il controllo è effettuato sull'affidatario della procedura successiva (o su altro soggetto estratto a sorte nel caso di provvedimenti con più affidatari), avuto riguardo al numero di registrazione della decisione di contrarre, come sopra identificato.
5. Nel caso in cui l'operatore economico individuato sulla base del predetto criterio sia un soggetto extra UE, il controllo è effettuato sull'affidatario della procedura successiva (o su altro soggetto estratto a sorte nel caso di provvedimenti con più affidatari), avuto riguardo al numero di registrazione della decisione di contrarre.
6. Nel caso in cui, al termine del semestre dell'anno solare di riferimento, non sia raggiunto il numero minimo di dieci affidamenti diretti per importi inferiori a 40.000 euro, il Funzionario con P.P.R. della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio - Unità organizzativa Provveditorato, anche coadiuvato da personale della medesima struttura, predispone l'elenco degli atti relativi alla decisione a contrarre o all'atto equiparato. L'elenco è ordinato cronologicamente e a ogni provvedimento è assegnato un numero progressivo di registrazione utile a identificarlo. Lo stesso soggetto sorteggia i provvedimenti in un numero non inferiore a due. Il controllo è effettuato sul soggetto affidatario.
7. Nel caso si sia proceduto a un solo affidamento nel semestre, il controllo è effettuato sul soggetto affidatario del medesimo.

8. Delle operazioni di sorteggio è sempre redatto il verbale da un dipendente della Struttura organizzativa Gestione risorse e patrimonio, all'uopo individuato. Il verbale è protocollato e trasmesso al Segretario Generale.
9. Nel caso in cui la struttura o l'unità organizzativa abbia proceduto ad affidamenti di propria spettanza previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario, e tale affidamento sia estratto per i controlli a campione, ne dà atto nel verbale di cui all'articolo 4.

#### Art. 4

##### *(Modalità di effettuazione dei controlli)*

1. I controlli sono effettuati dal RUP della struttura o unità organizzativa che ha disposto l'affidamento diretto per il tramite del personale da esso individuato, con il supporto del Funzionario con P.P.R. della Struttura organizzativa Gestione Risorse e Patrimonio - Unità organizzativa Provveditorato, sull'elenco degli operatori economici affidatari trasmessi dal Segretario Generale. Per l'effettuazione dei controlli, può essere utilizzata la griglia in calce al presente allegato, nella quale sono indicati i requisiti da verificare, ai sensi degli articoli 94, 95 e 98 del d.lgs. 36/2023, e le modalità di verifica.
2. Dell'esito dei controlli effettuati, ogni struttura o unità organizzativa che ha disposto l'affidamento diretto predispone e redige apposito verbale sottoscritto dal RUP per gli atti di propria spettanza oltre che dai soggetti che hanno effettuato i controlli.
3. Nella lettera di invito o nell'atto equivalente, il RUP indica che i requisiti auto-dichiarati dall'operatore economico potranno essere oggetto di verifica a campione, secondo le modalità di individuazione predeterminate dal Consiglio regionale;
4. I controlli sono effettuati due volte all'anno:
  - entro il 31 luglio dell'anno solare di riferimento, per gli affidamenti disposti nel primo semestre;
  - entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per gli affidamenti disposti nel secondo semestre.

#### Art. 5

##### *(Esito dei controlli)*

1. Nel caso in cui siano rilevate irregolarità nelle dichiarazioni rese in relazione all'affidamento verificato, il RUP instaura un contraddittorio con l'operatore o con gli operatori economici dichiaranti, mediante invio di una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine, di regola non inferiore a dieci giorni, per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.
2. Nel caso in cui sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'affidamento diretto, non rientrante nelle irregolarità o nelle omissioni, non costituenti falsità di cui all'articolo 71, comma 3, del d.p.r. 445/2000, e, per contro, non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati, la struttura organizzativa competente provvede, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 52, comma 2, del d.lgs. 36/2023:
  - alla risoluzione del contratto;
  - all'escussione della eventuale garanzia definitiva;

- alla comunicazione all'ANAC;
  - alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da 1 a 12 mesi, decorrenti dall'adozione del provvedimento di risoluzione del contratto, nel quale sarà definito il periodo di sospensione stesso.
3. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000, nei casi ivi previsti.

#### Art. 6

##### *(Trattamento dei dati personali)*

1. I dati e le informazioni raccolti nell'ambito delle attività di controllo sono utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali)).

#### Art. 7

##### *(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di sua approvazione con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Verifica assenza motivi di esclusione ai sensi degli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023

**Operatore Economico:**

Forma giuridica:

C.F.:

CIG: -

Codice PlaCe-VdA/Nr. Oda: -

Tipologia Affido:

Incaricato:

VISURA CAMERALE	Richiesta		Emissione			Scadenza validità
	Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Registro imprese - Archivio ufficiale della CCIAA	-					Emissione +180gg

Richiesta Online tramite Piattaforma Telemaco

Violazioni	DURC	Richiesta		Emissione Esito			Scadenza validità
		Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Violazioni Previdenziali - art. 94, c. 6 art. 95 c. 2 D. Lgs. 36/2023	DURC	DURC ONLINE INPS/INAIL					Emissione +120gg
		Autodichiarazione come dall'art. 3 comma 1 del DM 30/01/2015 dalla circolare dell'08/06/2015, n. 19, nonché dalla circolare del 26/06/2015, n. 126.					-
		Gestione Separata Lav. autonomo XXXXXXXX	Cassa di previdenza di appartenenza del contribuente o Direzione INPS di riferimento				Emissione +120gg
Violazioni - art. 94, c. 5, lett. a) D. Lgs.36/2023	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato	Richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di:	Procura di Aosta				Emissione +180gg
Violazioni art. 94, c. 5, lett.d) D. Lgs. 36/2023	Attestazione relativa alle procedure di liquidazione giudiziale, concordato preventivo e di amministrazione controllata, ai sensi del R.D. 16 marzo 1942 n. 267	Registro imprese - Archivio ufficiale della CCIAA		-			Emissione +180gg
Violazioni Fiscali - art. 94, c.6 e art. 95, c. 2 D. Lgs. 36/2023	Certificazione carichi pendenti/contestazioni in corso anagrafe tributaria	Richiesta all'Agenzia delle Entrate di:	Agenzia delle entrate di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società				Emissione +180gg
Violazioni - art. 94, c.5, lett. b) D. Lgs. 36/2023	Attestazione ottemperanza ex art.17 legge n. 68/99	Richiesta alla Provincia di:	Centro per l'impiego di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società				Emissione +180gg
Violazioni - art. 94, c.5 lett. c) D. Lgs. 36/2023	Dichiarazione del Rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile	Richiesta di dichiarazione all'aggiudicatario	-				Emissione +365gg
Violazioni - art. 94, c.5, lett. e), f) e art. 98 D. Lgs. 36/2016	Casellario Informativo ANAC	Verifica Casellario Informativo ANAC (Annotazioni riservate)		-			Emissione +180gg

Richiesta Online tramite Piattaforma DURC online

Richiesta tramite PEC (casellario.procura.aosta@giustiziacert.it)

Richiesta Online tramite Piattaforma Telemaco

Richiesta tramite PEC

Richiesta tramite PEC

La dichiarazione si richiede in fase di presentazione dell'offerta solo per il PNRR

Richiesta Online tramite Piattaforma ANAC

**Soggetti Rappresentanti dell'OE Oggetto di Verifica**

**Nominativo**                      **Ruolo/Ruoli**

Violazioni	Casellario Giudiziale	Richiesta		Emissione Esito			Scadenza validità
		Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data
Violazioni - art. 94, c.1, art. 95, c. 1, lett. e) e art. 98 D. Lgs. 36/2023, Misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I, capo II, d. lgs. 159/2011	Casellario Giudiziale	Richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di:	Procura di Aosta				Emissione +180gg

Richiesta tramite PEC (casellario.procura.aosta@giustiziacert.it)

Violazioni - art. 98 D. Lgs. 36/2023	Misure di prevenzione ai sensi del Codice Penale	<i>Richiesto alla questura di:</i>	<i>Questura di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società</i>								Emissione +180gg	Richiesta tramite PEC
--------------------------------------	--	------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	------------------	-----------------------

Verifica		Richiesta		Emissione Esito				Scadenza validità		
		Prot.	Data	Data	Esito	Prot.	Data	Data		
Violazioni - art. 94, c. 2, D. Lgs. 36/2023	<p>Iscrizione White List art.1, c. dal 52 al 57 L. 190/2012; D.P.C.M. 18/04/13, applicabile per i seguenti servizi di cui all.art. 1 c. 53 della l. 190/2012:</p> <p>a) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020)</p> <p>b) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020)</p> <p>c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;</p> <p>d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;</p> <p>e) noli a freddo di macchinari;</p> <p>f) fornitura di ferro lavorato;</p> <p>g) noli a caldo;</p> <p>h) autotrasporti per conto di terzi;</p> <p>i) guardiania dei cantieri;</p> <p>i-bis) servizi funerari e cimiteriali;</p> <p>i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering;</p> <p>i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.</p> <p>(lettera da i-bis a i-quater aggiunte all'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020)</p>	<i>Richiesto alla Prefettura di:</i>	<i>Prefettura di competenza territoriale in riferimento alla provincia della sede legale della società</i>						365 gg	Memo: per tali servizi, il soggetto affidatario deve essere individuato <i>ex ante</i> tra gli iscritti alle White list

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE